

le dette punizioni perchè stridono col più elementare senso di umanità, oltre che con quella giustizia che deve ispirare l'attuale momento di pacificazione civile.

« Lombardo-Pellegrino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, sulla necessità d'una sessione straordinaria di esami per i candidati e le candidate caduti in una sola prova agli esami di licenza, sia liceale, che ginnasiale, d'istituto tecnico, di scuola tecnica o normale, e sulla speciale considerazione da aversi pei giovani iscritti alla leva.

« Cucca ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere se intenda che il Brennero sia oltre deturpato da una sconcia epigrafe senza anima italiana e senza grammatica latina.

« Siciliani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per sapere a chi sia dovuta la mutilazione del bollettino della vittoria iscritto sulla parete del Monumento a Vittorio Emanuele II; e se non ritenga opportuno ordinarne l'immediata reintegrazione del documento che, enumerando le nostre forze accanto a quelle degli alleati e di fronte a quelle degli avversari, rivendica nella realtà della storia, contro le menzogne di stranieri fedifraghi e contro il mediocre animo di reggitori nefasti, la più pura gloria del nostro popolo, il quale vinse e pose fine alla guerra che distrusse l'impero Austro-Ungarico.

« Siciliani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quali cause abbiano determinato il disastro su la linea ferroviaria Reggio Calabria-Roma e quali provvedimenti intenda prendere per assicurare il traffico di quella importante linea.

« Miceli Picardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, sulle condizioni delle linee ferroviarie calabresi e sui provvedimenti che occorrono di urgenza adottarsi per la sicurezza dell'esercizio.

« Fazzari ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere quali ragioni impediscono il ripristino dell'ambulante Brindisi-Bologna con l'istituzione dal

1° novembre 1921 dei due treni direttissimi 156 e 155 alla dipendenza dell'Ufficio transito di Brindisi, che preesisteva, anteguerra, ed in conformità a relazione favorevole degli ispettori centrali commendatori Carcano e Cosalupi.

Per conoscere inoltre, le recondite ragioni, per le quali il Servizio secondo del Ministero delle poste, in difformità alle relazioni suddette, ed in contrasto con lo stesso ministro il quale, a sistemare i servizi postali esteri con particolare riguardo ad un più rapido scambio di corrispondenza, ha nominato una Commissione speciale, non intenda affidare il servizio ambulante Brindisi-Bologna coi suddetti treni all'Ufficio transito di Brindisi, che corrisponde con tutto l'Estremo Oriente, ed è il più adatto per le quotidiane coincidenze marittime, e per la competenza del personale, specializzato nel carteggio delle corrispondenze da e per l'estero, rendere più rapido lo scambio epistolare con l'estero medesimo.

« Assennato ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del lavoro e della previdenza sociale, del tesoro e dei lavori pubblici, per sapere le ragioni per le quali si sono stanziati solo lire 250,000 a favore della bonifica dell'agro brindisino, quando i lavori di bonifica dovrebbero riassumere tutta una larga e completa opera di risanamento.

« Si chiede se non sia il caso di rimuovere il macchinario esistente alla bonifica Fiume Grande, che non funziona affatto, altro che per l'esclusivo vantaggio del meccanico addetti, e che potrebbe essere più utile in altra località, ed invece proporre per detta bonifica un progetto di canalizzazione, che ridarrebbe la salubrità a quella contrada, rendendo i terreni circostanti più agevolmente coltivabili e più fertili, creandovi ad un tempo una specie di peschiera che darebbe lavoro ad una benemerita categoria di lavoratori del mare, ai pescatori, provvedendo in pari tempo a lenire i gravi danni della disoccupazione.

« Assennato ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della marina e dei lavori pubblici, per conoscere in virtù di quali criteri tecnici fu indetta l'asta a licitazione privata per i lavori di costruzione di un tronco ferroviario Torre Guaceto-Pennagrossa in Brindisi; e per quale specioso pretesto detto lavoro non venne aggiudicato alle due cooperative « La Laboriosa » ed « Ex-combattenti » le migliori offerenti.

« Per quali motivi non viene effettuata la consegna di due letti di sterro al bacino di ca-